

Da Alpino a Buffalora: si accendono le luci sulla ciclopedonale

Alla pista sono stati affiancati anche tigli, robinie e platani. Dopo l'estate l'inaugurazione

Castenedolo

Elisa Cavagnini

■ Dalla frazione Alpino prosegue fino a Buffalora: è la pista ciclabile realizzata come compensazione ambientale dagli operatori di cava degli Ambiti territoriali estrattivi 20 e 21.

Ora, con l'illuminazione realizzata a carico del Comune e con la piantumazione finanziata da sponsor privati, l'opera è conclusa e dopo l'estate sarà inaugurata.

Percorso. Nel dettaglio la pista rappresenta il prolungamento del precedente tratto realizzato nel 2012. Il tracciato ha una lunghezza di 870 metri e si snoda tra la rotatoria dell'IperSimply di via Brescia e via Recaldini. Il costo complessivo, sostenuto appunto dai cavatori, è pari a 270mila euro. La spesa legata all'illuminazione invece è stata so-

stenuta dal Municipio: i lampioni, che sono costati 100mila euro, sono stati installati per tutta la lunghezza della ciclopedonale, anche in quei punti nei quali era stato rimosso l'impianto esistente a causa dei lavori in corso, come lo svincolo su via Martorello.

«Investire su una corretta illuminazione si pone in continuità con quanto fatto negli anni scorsi, ovvero il restyling dell'impianto di via Matteotti, nel centro storico, per motivi legati alla sicurezza degli utenti della strada», spiega il sindaco Gianbattista Grolì.

Il paese ora ha un viale d'accesso ricco di verde arrivando sia da Brescia sia da Montichiari

Sponsor. Rispetto alla piantumazione invece sono stati affiancati alla pista alberi che ben si adattano alle caratteristiche morfologiche e climatiche del territorio come tigli, robinie e platani. A questi si è abbinato un idoneo impianto di irrigazione.

«Questo intervento corona la piantumazione avviata negli anni addietro, scelta che ha portato Castenedolo ad avere un viale d'accesso ricco di verde sia arrivando da Brescia sia da Montichiari.



In sicurezza. Uno scorcio della pista ciclabile

ri. Il ringraziamento va a tutti gli sponsor privati che hanno sostenuto anche stavolta l'opera pubblica che di certo dà valore aggiunto al paese. La piantumazione tuttavia non prosegue fino alla fine della ciclopedonale perché all'altezza della frazione Bettole è prevista la realizzazione di un nuovo pozzo idrico e per

questo si è considerato inutile piantare alberi che nei prossimi anni avrebbero dovuto essere rimossi per far posto alle tubature che passerebbero nel sottosuolo», ha concluso il primo cittadino Grolì anticipando che dopo l'estate si procederà con l'inaugurazione della ciclopedonale. //